



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Fondazione
di Sardegna

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.M. GISELLU" - DORGALI

Via Lamarmora, 56 08022 Dorgali (NU) C.F. 93043360911 Tel. 0784 96107 Fax 0784 94891
<http://www.istitutocomprensivodorgali.edu.it> e-mail nuic871007@istruzione.it nuic871007@pec.istruzione.it

Ist. Compr. "G.M. GISELLU"- DORGALI
Prot. 0006817 del 05/07/2022
II-1 (Uscita)

Dorgali, 4 luglio 2022

All'Albo - Sito Web
Agli Atti

Il giorno 4.07.2022 il Consiglio di Istituto si è riunito nei locali dell'Istituto Comprensivo per discutere il seguente punto, posto all'ordine del giorno:

O.d.G. n. 8
Delibera n. 5

Criteri assegnazione docenti alle classi

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTI gli artt. 7, 10, 164 e 396 del D. Lgs. 297/1994;

VISTO il D.Lgs. 165/2001;

VISTA la L. 107/2015;

VISTO il Regolamento del Consiglio di Istituto, approvato con delibera n. 5 del 14.01.2020, prot. n. 283 del 15.01.2020;

CONSIDERATA per il nuovo Consiglio la necessità di indicare i criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi in vista dell'avvio del nuovo anno scolastico 2022-2023;

TUTTO CIO' PREMESSO

DELIBERA

di adottare i criteri di assegnazione dei docenti alle classi come indicati nel documento allegato:

Componenti:	Presenti	Assenti	Votazione:	Favorevoli	Contrari	Astenuti
	16	3		16	0	0

Il Segretario
Ins. Luciana Sagheddu

Il Presidente
Sig.ra Caterina Deluigi



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Fondazione
di Sardegna

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “G.M. GISELLU” - DORGALI

Via Lamarmora, 56 08022 Dorgali (NU) C.F. 93043360911 Tel. 0784 96107 Fax 0784 94891

<http://www.istitutocomprensivodorgali.edu.it> e-mail nuic871007@istruzione.it nuic871007@pec.istruzione.it

CRITERI ASSEGNAZIONI DOCENTI ALLE CLASSI

approvati dal Consiglio di Istituto con delibera n. 5 del 4.07.2022

Premessa

L'art. 1 c. 5 della L. 107/2015 dispone che *al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, venga istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.*

Considerati pertanto i bisogni e le risorse presenti nell'Istituto Comprensivo G.M. Gisellu, che nel complesso concorrono indistintamente alla piena attuazione dell'Offerta Formativa, il Dirigente Scolastico, all'inizio di settembre, prima dell'avvio delle attività didattiche, dispone l'assegnazione del personale docente alle classi in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/1994 (artt. 7, 10, 164 e 396), dal D.Lgs. 165/2001 (art. 25) e dal D.M. n. 37 del 26 marzo 2009.

Il Consiglio di Istituto indica i criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi. Il Collegio Docenti formula proposte in merito all'assegnazione dei docenti alle classi. L'assegnazione viene disposta dal Dirigente Scolastico sulla base dei criteri generali formulati dal Consiglio di Istituto e del parere espresso dal Collegio Docenti, dopo un'attenta analisi del contesto generale e specifico in cui opera. L'atto finale, di competenza esclusiva del Dirigente Scolastico, fa riferimento a criteri e proposte che, se variati, devono essere fondati e motivati. Resta infatti la previsione di casi eccezionali in cui la legge, e nello specifico l'art. 25 del D. Lgs. 165/2001, responsabilizza il Dirigente Scolastico a fare scelte anche difformi dai criteri stabiliti in Consiglio d'Istituto. Infatti egli è responsabile legale dei risultati del servizio che la scuola fornisce e a lui spetta l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.

Criteri

Per le assegnazioni di personale docente già in servizio, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico.

Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile (di ruolo).

Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.

L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto e vincolante, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta o all'armonica costituzione dei team docenti e dei consigli di classe.

Va evitata per quanto possibile l'assegnazione a classi in cui siano iscritti parenti o affini.

Nel caso in cui si renda necessaria una riduzione d'orario di cattedra per uno dei collaboratori di nomina del Dirigente Scolastico, quest'ultimo può apportare le modifiche necessarie alla cattedra del docente interessato, purchè si trovi copertura nell'organico dell'autonomia, attraverso potenziamento assegnato alla medesima classe di concorso, al fine di perseguire la migliore gestione delle risorse in rapporto alle deleghe conferite e alle esigenze didattiche coinvolte.

Qualora un docente fosse interessato a cambiare ambito disciplinare di insegnamento o classe deve proporre domanda motivata al Dirigente Scolastico. L'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti dell'ordine di scuola, nel rispetto dei criteri generali di cui sopra. In ogni caso è prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti che comunque verranno attentamente valutate dal Dirigente Scolastico.

Anche nell'assegnazione degli insegnanti di sostegno saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

- continuità didattica;
- valorizzazione delle competenze e delle esperienze possedute in relazione alla tipologia delle disabilità degli alunni.